

# Una fame d'arte dal tramonto all'alba

**PATRICK TUTTOFUOCO**

LA SUA INSTALLAZIONE IN MOVIMENTO HA MESSO I VISITATORI IN DIALOGO TRA LORO, ATTRAVERSO UN GIOCO SOFISTICATO DI PERCEZIONI SENSORIALI

## AL MAMBO

**Prima le opere di Mika Rottenberg Poi lo spazio museale si è trasformato in una discoteca di PIERFRANCESCO PACODA**

**DAL TRAMONTO** all'alba. Forse non proprio, ma, come ogni anno in occasione di ArteFiera, la città si trasforma in uno smisurato parco giochi per adulti, per ospitare la notte edonistica di ArtCity. Atmosfere circensi si mescolavano ieri sera alla voracità nel consumare arte persino superiore a quella dei turisti attratti dai tagliatori dei ristoranti del centro. Tutti in fila come all'ingresso della più ambita (e inaccessibile) discoteca di Berlino.

Solo che, ad attendere la folla festante non ci sono luci stroboscopiche e muri di suoni, ma c'è la surreale bellezza dei lavori esposti nelle sale dalle volte altissime del MAMbo che, in realtà, la notte scorsa si è trasformata in una discoteca, con il set molto sofisticato del dj americano **Huerco S.**

E, in fondo, potrebbe essere un allestimento realizzato dai maestri dell'architettura radicale che crearono storiche discoteche italiane, come lo Space Electronic di Firenze, l'opera di **Geert Goiris Terraforming Fantasies**, che campeggia, in tutta la sua maestosità, nell'altrettanto maestosa sala di rappresentanza della Banca di Bologna a Palazzo De' Toschi. File anche qui per poter entrare nei piccoli esagoni, che sembrano usciti dal set della serie *Lost* e scoprire il mondo bizzarro di questo giovane fotografo belga.

**E COME** resistere alla tentazione di muovere le gambe appena varcata la soglia di quella 'scatola delle meraviglie' che, ancora di più in questi giorni, è il Salone di Orea Malià, un vero club con la migliore musica *new wave* degli anni '80, a sottolineare i video di Fabrizio Passarella.

All'inaugurazione di venerdì anche Marino Golinelli e Milena Gabanelli non si sono sottratti al fascino retrò dei suoi lavori. Qui il pubblico giovanissimo si mescola alla scena creativa cittadina cercando di ballare negli ambienti amati da Keith Haring e Pier Vittorio Tondelli, attraversati dalle proiezioni di Passarella. Per chi aveva l'invito, ammirare le opere di **Patrick Tuttofuoco** tra gli abiti di Wp in via Clavature è stata una emozione intensa.

La sua installazione in movimento ha messo i visitatori in dialogo tra loro, attraverso un gioco sofisticato di percezioni sensoriali che, nonostante la naturale atmosfera da intrattenimento, ha regalato attimi di riflessione che azzeravano persino il tintinnare dei bicchieri. Una 'colonna sonora', questa, particolarmente percepita dove l'attenzione era maggiormente focalizzata sulla festa.

Come negli studi di Latveria, agenzia di comunicazione in via Marsala (che all'immaginario delle discoteche si ispira) e a Palazzo Re Enzo, per la notte di RoBOT, meta di tutto il pubblico - e a Bologna è tantissimo - che ama la nuova musica elettronica e che ha potuto ammirare la prima del live del duo Tomat Petrella tra jazz e ritmi digitali. Folla anche negli uffici di Jacobacci & Partner ad ammirare gli *Interni italiani* di **Lugi Ghirri** e sotto il portico di Palazzo Fava, dove è in corso la grande retrospettiva su **Bonvi** e dove il fumettista Tuono Pettinato ha chiesto al pubblico di contribuire alla realizzazione di una serie di tavole dedicate all'opera del disegnatore di *Sturmtruppen*. Porte aperte a Palazzo Pallavicini per le proposte 'giovani' di SetUp. La sensazione di essere in piena *nightclubbing*, tra Riccione e Ibiza, ma in pieno inverno e con in più l'arte, era forte anche qui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**I Golinelli con Milena Gabanelli alla preview di 'Heroes of Vision' di Fabrizio 'Retrophuture' Passarella da Orea Malia (i due in alto)**



**PINACOTECA Alcuni visitatori alla mostra 'Gasometro M.A.N. n.3' con le fotografie di Carlo Valsecchi al gasometro di Hera**

## TUTTI I COLORI DI ARTE FIERA

### In fila

A sinistra, i visitatori al MAMbo per la personale dell'artista israeliana Mika Rottenberg, per la prima volta in Italia, allestita nella Sala delle Ciminiere.

A destra, il fumettista Tuono Pettinato durante la performance pensata per la notte bianca a Palazzo Fava, dove è in corso la mostra 'Sturmtruppen. 50 anni', con le strisce del formidabile Bonvi

### Ritorno a scuola

Sopra, l'Istituto Crescenzi Pacinotti di via Saragozza che ha festeggiato la Art City Bologna white night aprendo le porte anche sabato sera

### Bosso e Rufoism

Visita a sorpresa ieri alla galleria Fondantico di Tiziana Sassoli di Ezio Bossò, arrivato per salutare l'artista Marco Perroni, in arte Rufoism, che sta esponendo la personale 'Da Perroni a Rufoism: fantasmi felsinei' (fino al 15 febbraio). Il musicista conosce e stima Perroni e non ha perso l'occasione per visitare la mostra.

A sinistra, la chiesa di Santa Lucia in via Castiglione ha montato delle porte d'oro: è il progetto 'Eldorado' di Giovanni De Gara visibile fino a domani

### Un belga a Palazzo

La Banca di Bologna per questa Art City ha scelto la mostra del fotografo belga Geert Goiris nella sede di Palazzo De'Toschi (piazza Minghetti)

### Alchimie

A lato, da sinistra, una delle opere esposte a Palazzo Vizzani-Sanguineti per la mostra 'Alchemilla' - con opere di David Casini, Cuoghi Corsello, Dado, Claudia Losi, T-yong Chung - e altre opere in via Marsala 30

### La festa

Festa dei Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia che hanno premiato l'artista Alberto Scodro. La giuria era guidata da Sissi

### Galleria Six



Le opere del fotografo Miroslav Tichy che abbiamo segnalato qualche giorno fa sono esposte ad Arte Fiera nello stand della Galleria Six di Milano e non della Six Gallery come riportato. Il cecoslovacco Tichy viveva in una baracca e si costruiva da solo le macchine fotografiche.



